

L'evoluzione della firma digitale in Italia negli istituti di partecipazione democratica e nel sostegno alle liste di candidati nelle elezioni



Servizio Legislativo - Consiglio della Provincia autonoma di Trento

Mezzo Secolo di Carta (1970-2020)



Firma Autografa:
Moduli cartacei vidimati
(Legge 352/1970).

Autenticazione in Presenza:
Necessario un Pubblico Ufficiale
(Notaio, Cancelliere,
Segretario Comunale).

Burocrazia Cartacea:
Recupero fisico dei
certificati elettorali presso
ogni Comune.

Un processo 100% analogico.

La Spinta verso il Digitale (2020-2021)

La Condanna ONU (2019):
Il Comitato Diritti Umani (Caso Staderini/De Lucia) condanna l'Italia per restrizioni irragionevoli alla partecipazione.

L'Emergenza Pandemica (2020):
La necessità di distanziamento accelera i servizi pubblici digitali.

D.L. 77/2021: Nascono le prime norme per raccogliere firme tramite piattaforme private e SPID. Da qui, il percorso democratico italiano si divide in due binari separati.

Il Binario Veloce: referendum e ddl popolari (dal 2024)



Dal 25 luglio 2024 (Piattaforma Min. Giustizia), il percorso per Referendum e Leggi di Iniziativa Popolare è 100% digitale e accessibile a tutti i cittadini.

Le sottoscrizioni delle liste di candidati nelle elezioni



**Art. 2, comma 6
Codice dell'Amministrazione
Digitale (CAD)**

Il Blocco Normativo:

La materia elettorale è esplicitamente esclusa dal CAD. L'equiparazione tra firma digitale e analogica non vale per le elezioni.

Il Conflitto Pratico:

Nelle elezioni 2022 e 2024, le firme digitali raccolte per presentare liste di candidati vengono respinte dagli organi di controllo.

Lo Sblocco Parziale (Corte Cost. 3/2025 e D.L. 27/2025)



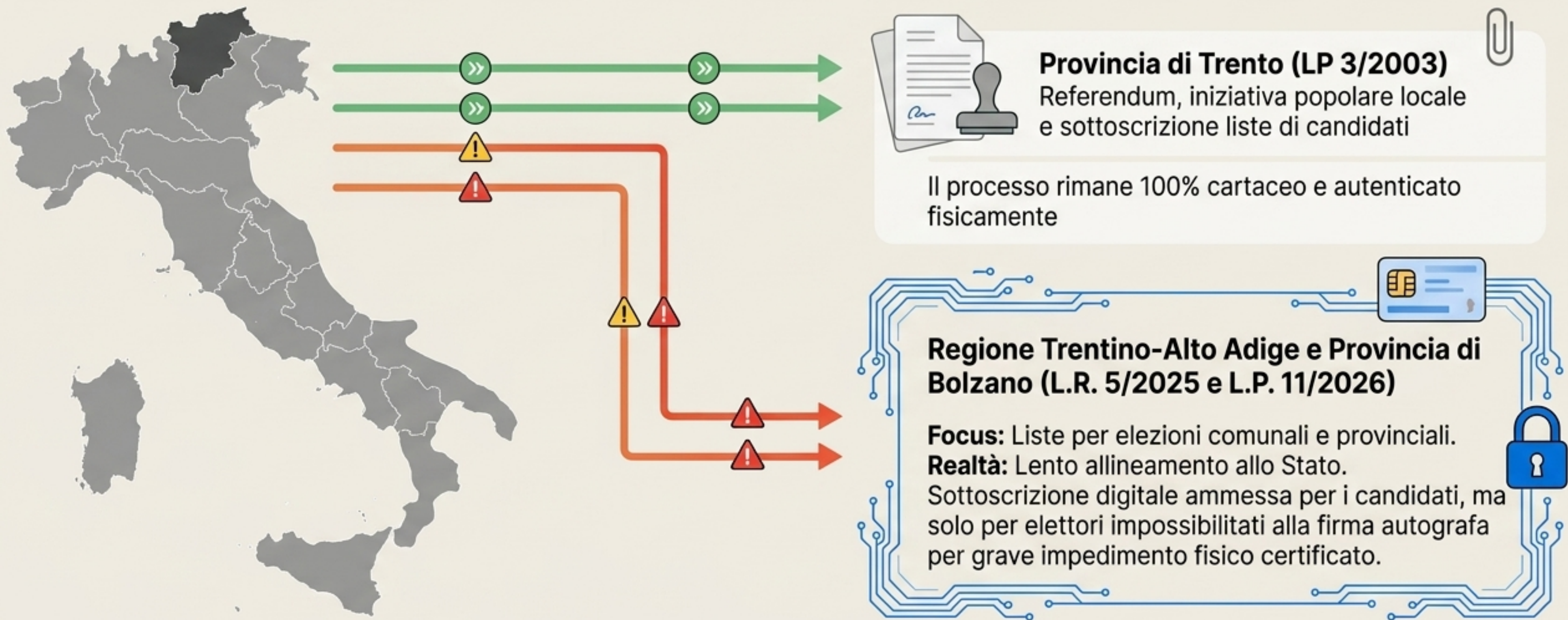
La Corte Costituzionale interviene contro la discriminazione (Sent. 3/2025).
Il D.L. 27/2025 apre alla firma digitale per le liste elettorali, ma solo per categorie specifiche di cittadini, richiedendo la consegna su supporto digitale con certificazione medica.

L'Asimmetria Attuale

	referendum e ddl popolari	Liste Elettorali
Ambito di Applicazione:	Universale (Sì, per tutti)	Parziale (Solo elettori con disabilità/impedimenti)
Strumento Tecnologico:	Piattaforma Nazionale Integrata + SPID/CIE	Documento Informatico + FEQ (Firma Elettronica Qualificata)
Certificazione Elettorale:	Automatica tramite ANPR	Verifica manuale / PEC + Certificato Medico

Il diritto di partecipazione democratica viaggia oggi su due binari a velocità diverse.

Il territorio: l'esperienza regionale e della Provincia autonoma di Trento



La transizione è incompiuta. Le Regioni attendono l'interoperabilità con i sistemi ministeriali (ANPR) prima di sviluppare piattaforme locali.